



IISS "Ven. Ignazio Capizzi" Bronte
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

Regolamento

Contributo Scolastico volontario

Approvato dal Consiglio d'Istituto

delibera n. 4 del 23 ottobre 2017



IISS "Ven. Ignazio Capizzi" Bronte
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

Art. 1 – Motivazione del contributo

Lo scenario attuale di crisi economica e di restrizione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva riduzione di risorse disponibili, che investe anche gli Enti Locali (Regione e Città Metropolitana) e altre istituzioni, che in passato hanno contribuito, in modo significativo, ad incrementare il bilancio della scuola.

“il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un’offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni”.

Per queste motivazioni il Consiglio d’istituto ha deliberato il contributo volontario in denaro da parte delle famiglie, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un’offerta formativa di qualità.

Art. 2 Contributo Scolastico

Il contributo scolastico non è obbligatorio, ha natura esclusivamente volontaria in osservanza al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore, Legge Finanziaria 2007, **fatta eccezione della quota a rimborso delle spese anticipate e sostenute dalla scuola per l'assicurazione contro gli infortuni, gite scolastiche, libretto di assenze.**

Nei contributi volontari, non rientrano spese e costi relativi allo svolgimento dell'attività curricolari.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Art. 3 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un’unica quota, costituita dall’importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto, per attività e progetti volti al miglioramento e ampliamento dell’offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola e per l’aggiornamento tecnologico, per la sicurezza.

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto, ogni anno scolastico. Il Consiglio di Istituto potrà deliberare altresì la ripartizione della spesa.

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nell’art. 4; le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

L’importo del contributo è rimasto invariato negli anni e ammonta a **€ 70,00**.

In caso di più alunni iscritti nello stesso anno scolastico l’Istituto richiede alla famiglia un contributo ridotto, **€ 35** per il secondo figlio e **€ 17.50** per il terzo figlio.



IISS "Ven. Ignazio Capizzi" Bronte

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSLA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Tutti gli studenti devono comunque versare un contributo minimo di € 20,00 quale rimborso (come da nota MIUR n.312 del 2012) alla scuola per le spese di assicurazione RC spese libretti / sistema giustificazioni online, sms, registro elettronico).

Art. 4 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il versamento individuale dei contributi potrà essere eseguito nel seguente modo:

tramite **bonifico bancario**, presso la banca cassiera della scuola:

UNICREDIT SPA

coordinate bancarie (codice IBAN):

specificando nella causale “Erogazione liberale per per l’innovazione tecnologica, l’ampliamento dell’offerta formativa e la sicurezza L.40/2007 art.13” a favore dell’IISS “Ven.Ignazio Capizzi” - Nome alunno – Plesso – Classe”.

Le ricevute degli avvenuti versamenti dovranno essere prodotte in segreteria. In questa forma (versamento individuale) il contributo potrà essere detratto fiscalmente. Tale modalità di versamento rispetta pienamente la privacy, essendo impossibile conoscere a livello di classe e di plesso l’identità di chi ha e di chi non ha versato il contributo.

Art. 5 – Detrazione fiscale

Il contributo volontario scolastico è detraibile dalla dichiarazione dei redditi tramite modello 730 e modello Unico. Tale spesa rientra nell'elenco spese detraibili e deducibili dalla dichiarazione dei redditi, e prevede una detrazione di imposta pari al 19%. Al fine di far valere tale contributo come donazione, e quindi avere diritto alla detrazione, il cittadino deve effettuare il versamento tramite bollettino postale o bonifico bancario e conservare la ricevuta.

Nella causale del versamento, deve essere indicata inoltre la dicitura erogazione liberale.

Art. 6 – Utilizzo dei fondi

I fondi sono utilizzati come da delibera del Consiglio di Istituto in base alle attività programmate nel PTOF e di seguito specificate:

- assicurazioni degli studenti
- sms, comunicazione scuola

Ampliamento dell’offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (corsi di recupero, pagamento esperti esterni, docenti madre lingua, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, materiale didattico e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti a cura degli studenti).



IISS "Ven. Ignazio Capizzi" Bronte

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

Innovazione tecnologica: acquisto dispositivi informatici: PC, videoproiettori, stampanti, abbonamento /Internet banda larga, manutenzione dei laboratori); acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, cartucce, software)

Edilizia scolastica e sicurezza; piccole manutenzione, acquisto banchi e sedie per aule, interventi urgenti di messa in sicurezza (se non garantiti dalla Città Metropolitana), materiale sicurezza.

Contributi una tantum per trasporto.

Art. 7 - Ripartizione del contributo e modalità di gestione

Gli studenti che versano solo il contributo di 20 euro, potranno partecipare a progetti di ampliamento versando di volta in volta la quota necessaria alla realizzazione degli stessi.

L'importo totale dei contributi versati dalle famiglie sarà suddiviso tra gli indirizzi di studio attivati nel nostro Istituto, in proporzione al numero degli alunni frequentanti e indipendentemente dal pagamento effettivo da parte delle famiglie, nella logica della costruzione di una comunità scolastica responsabile e solidale verso gli altri.

La programmazione dell'impiego di tali somme è demandata al Consiglio d'istituto e/o ad eventuali Commissioni che vedono la partecipazione di rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Art. 8 –Modalità di gestione e di rendicontazione sociale

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie.

Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori, il DSGA predisporrà un chiaro elenco relativo alle somme totali in entrata suddivise per indirizzo e un elenco in uscita delle spese sostenute con tali contributi, avendo cura di indicare a fianco di ogni spesa l'attività svolta e/o motivazione.

Tale elenco è reso pubblico all'albo e sul sito web dell'istituto, www.iscapizzi.gov.it

Art. 9 – Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite altre forme di raccolta di fondi finalizzati a manifestazioni organizzate dall'Istituto, al finanziamento di Viaggi di Istruzione in Italia e all'Estero, visite Guidate di mezza e intera giornata, a Campi Scuola, Soggiorni Studi; tasse Esami per acquisire attestati relativi alle Certificazioni Lingue Straniere (Delf,Pet,Ket, ecc); alla partecipazione di corsi ed esami per la patente europea ECDL.

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.



IISS "Ven. Ignazio Capizzi" Bronte
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

Riferimenti normativi

Si elencano in sintesi i principali riferimenti normativi riguardanti la gratuità dell'istruzione pubblica di ogni ordine e grado, e la legittimità della richiesta dei contributi volontari alle famiglie:

- Il D.Lgs 76/2005 (Diritto – dovere all'istruzione e alla formazione), art. 1, riporta: Comma 3 “La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età”. Comma 5. “Nelle Istituzioni scolastiche statali la fruizione del diritto di cui al comma 3 non è soggetta a tasse di iscrizione e di frequenza”.
- Le Istituzioni scolastiche, non risultano titolari di autonomo potere impositivo di tasse e contributi, facoltà questa riservata esclusivamente allo Stato. Le tasse scolastiche sono limitate al 4° e 5° anno degli istituti superiori (articolo 200 – DLgs 16 aprile 1994, n. 297, e DPCM 18 maggio 1990).
- La richiesta del versamento del contributo finanziario da parte delle Istituzioni scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il D.P.R. 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma, i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto peraltro riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione.
- Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Istituto, può determinare forme di “autofinanziamento” (art. 10 – Comma 1 – DLgs 297/1994), si tratta comunque di una autotassazione, la quale naturalmente è su base volontaria.
- I versamenti volontari a favore delle scuole sono previsti dall'articolo 55 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 (Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”).
- Le modalità contabili di “riscossione” dei versamenti volontari, sono previste dall'articolo 9, comma 3, del citato Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001, che ha disposto che “La riscossione delle rette, delle tasse, dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura poste a carico degli alunni è effettuata anche mediante il servizio dei conti correnti postali”;
- La non ammissibilità dei versamenti in contanti è indicata nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi, come modificato dall'Articolo 13 comma 2 della Legge 40/2007;
- La nota del MIUR prot. n. 312 del 20 marzo 2012, fornisce precise “Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie”.